



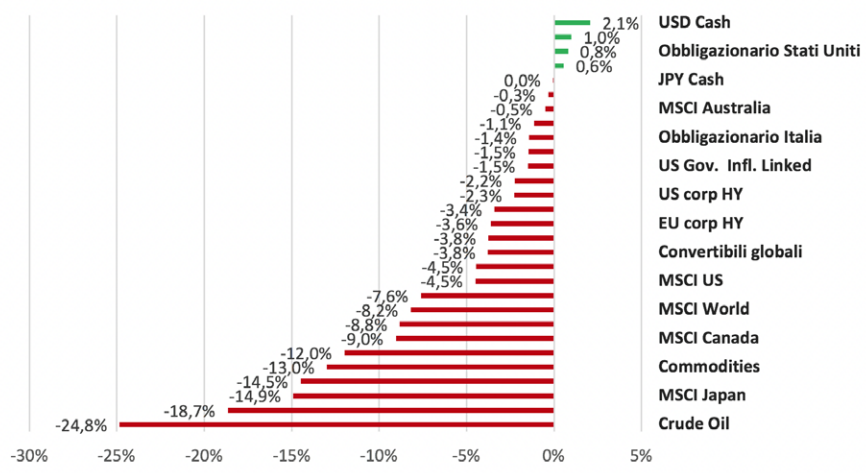
Fondo Pensione ARCO



Per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e i dipendenti delle parti istitutive.

1. Andamento dei mercati finanziari

Il 2018 è stato un anno difficile per i mercati finanziari, non tanto in termini di perdite percentuali delle borse, che comunque sono state di notevole entità, quanto per la percentuale di asset class (classi di investimento finanziario) con risultato negativo che è stata pari al 90% (se espresse in dollari), mai così alto nella storia dal 1901. Di seguito l'andamento delle principali asset class in valuta locale:



In questo contesto di mercato è stato arduo trovare una asset class in cui investire ed avere rendimenti positivi.

Nel 2018 sono 3 i principali fattori che hanno creato incertezza agli investitori e quindi causato volatilità.

- **La guerra dei dazi tra Stati Uniti e Cina.** Il continuo dibattito tra l'amministrazione americana e quella cinese sull'imposizione dei dazi commerciali ha destato grandi preoccupazioni da parte del mercato riguardanti la sostenibilità della crescita economica cinese, andando così a penalizzare in particolare i settori e i paesi che hanno una notevole esposizione in Asia.
- **Le preoccupazioni sulla sostenibilità del debito pubblico italiano.** L'esito delle elezioni di marzo ha portato al governo la coalizione Lega – Movimento 5 Stelle che ha dichiarato sin da subito la propria volontà di attuare politiche fiscali espansive, utilizzando toni ostili con la Commissione Europea, che ha minacciato più volte di avviare una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia. Questo ha provocato un aumento dello spread dei titoli di stato italiani.
- Infine c'è il tema della **Brexit** che è ancora lontano dal trovare una soluzione definitiva.

Andamento mercati obbligazionari

Solamente i titoli di stato Europei e USA hanno avuto rendimenti leggermente positivi (fino a +1%). In particolare nell'area Euro i titoli tedeschi e francesi hanno registrato una performance positiva nonostante i rendimenti già estremamente bassi ad inizio 2018.

Negativi invece i titoli di stato dei paesi emergenti dopo un ottimo 2017 (-4,5%).

Le obbligazioni corporate hanno invece registrato risultati negativi sia in Europa (-1,1%) che negli USA (-2,2%) per l'aumento degli spread legato al deterioramento dei fondamentali economici e alla riduzione degli stimoli monetari. La componente High Yield ha avuto risultati peggiori sia in Europa che negli USA.

Andamento mercati azionari

I mercati azionari hanno tutti registrato risultati negativi. Il mercato americano, che è quello che si è difeso meglio (-4,5%), è stato per gran parte dell'anno in territorio positivo, fino al calo del mese di dicembre. Risultati peggiori hanno registrato invece l'Europa, il Giappone e i paesi emergenti tutti con cali compresi tra il 10 e il 15%.

La motivazione principale in questa marcata differenza di risultati è da attribuire al quadro dell'economia americana che sembra in maggior salute e con maggiori aspettative di crescita rispetto al resto del mondo.

A questo bisogna aggiungere i temi già ricordati di Brexit per il mercato inglese e della guerra dei dazi che ha penalizzato in particolare le borse dei mercati emergenti, Cina in primis dove l'indice MSCI China ha perso il 18%.

Materie prime

Anche l'indice delle materie prime è pesantemente negativo da inizio anno. Sulla performance hanno pesato il dollaro forte, il rendimento dei titoli di stato americani e i timori sulla crescita dei mercati emergenti.

Mentre nella seconda parte dell'anno beni rifugio come l'oro si sono ripresi, ha pesato notevolmente il crollo del prezzo del petrolio che ha chiuso l'anno al prezzo di 46 dollari al barile (crude oil).

2. Andamento dei comparti ARCO nel 2018

Il patrimonio del Fondo al 31/12/2018 era pari a 602,744 milioni di euro (31/12/2017: 602,834).

I valori delle quote dei comparti del Fondo alla data di avvio e al 31/12/2018 sono i seguenti:

Comparto	Data di avvio del comparto	Valore in euro alla data di avvio	Valore in euro al 31/12/2018
Garantito	01/08/2007	10,00	12,359
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	19,549
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	14,693

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 31/12/2018 e per l'anno 2018 sono stati i seguenti:

Comparto	Data avvio comparto	Componente media titoli azionari comparto	Rendimento netto dalla data di avvio al 31/12/2018	Rendimento netto 2018	Benchmark netto 2018 (*)	Differenza rispetto al benchmark
Garantito	01/08/2007	5%	23,59%	-0,98%	-0,21%	-0,77%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	95,49%	-1,96%	-1,22%	-0,74%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	46,93%	-4,01%	-2,67%	-1,34%

** Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato.*

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri



Il 2018 è stato un anno molto difficile per i mercati finanziari pertanto, dopo anni di risultati positivi (vedasi tabella sottostante), nel 2018 tutti i comparti d'investimento di ARCO hanno registrato risultati negativi. La gestione finanziaria dei comparti ha comunque permesso di contenere le perdite.

Nel 2018 il comparto **Garantito** ha avuto un rendimento negativo del -0,98%, il **Bilanciato Prudente** del -1,96% e il **Bilanciato Dinamico** del -4,01%.

Il risultato negativo del comparto **Garantito** è dovuto principalmente al calo delle quotazioni dei titoli di stato italiani. I comparti **Bilanciato Prudente** e **Bilanciato Dinamico** hanno invece risentito di una serie di fattori.

Il primo è l'andamento dei mercati azionari globali, colpiti sia dai timori di rallentamento dell'economia mondiale (a causa delle guerre tariffarie e del rallentamento dell'economia cinese) sia dal livello elevato dei rendimenti dei titoli di stato negli USA, dove il rendimento al netto dell'inflazione del Treasury Bill (buoni del Tesoro) è tornato su livelli positivi dopo anni.

Il secondo è il graduale aumento, nel corso dell'anno, degli spread nel mondo corporate.

Il terzo e ultimo fattore è il contributo nullo al rendimento della componente titoli di Stato. In questo contesto le difficoltà dei titoli di Stato italiani, che hanno un peso importante all'interno dei portafogli, costituiscono solo una parte del problema.

Nella tabella seguente si riportano i rendimenti dei comparti nel corso degli anni; per quanto riguarda il Bilanciato Prudente (operativo sin dall'avvio del fondo) è riportato anche il confronto con la rivalutazione del TFR in azienda (pari all'1,5% + il 75% dell'indice ISTAT, al netto dell'imposta sostitutiva, pari al 17%).

Questo confronto evidenzia che **il comparto Bilanciato Prudente di ARCO ha ottenuto un rendimento medio annuo superiore del 1.43% rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda.**

Anno	Rendimento ARCO% Bilanciato Prudente	Riv.ne netta TFR Azienda%	Differenza	Rendito netto ARCO% Garantito ¹	Rendito netto ARCO% Bilanciato Dinamico ¹
2001	4,33	2,86	1,47		
2002	3,06	3,12	-0,06		
2003	7,10	2,85	4,25		
2004	5,64	2,49	3,15		
2005	8,63	2,63	6,00		
2006	5,37	2,44	2,93		
2007	2,00	3,10	-1,10	2,58	-0,12
2008	-10,84	2,70	-13,54	2,26	-17,23
2009	11,87	1,98	9,89	5,40	16,67
2010	3,77	2,61	1,16	0,69	5,19
2011	-1,67	3,45	-5,12	0,92	-0,86
2012	9,22	2,94	6,28	3,74	12,56
2013	6,56	1,71	4,85	2,60	9,86
2014	7,85	1,34	6,51	1,53	6,40
2015	3,49	1,25	2,24	1,50	4,21
2016	3,50	1,49	2,01	0,54	5,53
2017	2,59	1,74	0,85	0,74	5,18
2018	-1,96	1,86	-3,82	-0,98	-4,01
Rendito totale cumulato¹	95,49%	52,25%	43,23%	20,49%	47,12%
Media Annuale²	3,79%	2,36%	1,43%	1,71%	3,57%

¹ Il comparto è stato attivato il 01/07/2007, per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (11 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007

² Calcolata come media composta; per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (11 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007

Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

3. Perché conviene iscriversi ad Arco

I fondi pensione negoziali (che derivano dalla contrattazione di lavoro) come ARCO, hanno un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (e quindi, nel tempo, meno sensibile alle variazioni del ciclo economico) e un profilo di rischio prudente, compatibile con la natura previdenziale dell'investimento. Attraverso i propri versamenti nel fondo, inoltre, gli associati possono beneficiare dei seguenti principali vantaggi:

1. una **pensione aggiuntiva a quella pubblica INPS**, per assicurarsi una terza età più serena;
2. **contributo del datore di lavoro** (che, a seconda dei settori, va dall'1,6% al 2,10% della retribuzione annua lorda), cui ha diritto solo chi si iscrive al fondo pensione, versando la quota di contributo prevista a suo carico;
3. **risparmio fiscale/minore tassazione sul TFR**:
 - i contributi versati sono dedotti automaticamente dal reddito, con un risparmio fiscale in busta paga (indicativamente pari al 27%);
 - nei casi di pensionamento o cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti l'associato beneficia di una minore tassazione rispetto ad es. al TFR che rimane in azienda: la differenza può andare da un minimo dell'8% a un massimo del 14%. Infatti, dal primo gennaio 2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale o rendita sono tassate nella misura massima del 15%, che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel fondo. Questo regime è particolarmente favorevole rispetto a quello previsto per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione è pari al 23%.
4. **costi di gestione molto inferiori a quelli dei prodotti di previdenza complementare** (Fondo pensione aperto o Polizza individuale pensionistica Pip), in quanto ARCO è un'associazione che non ha scopo di lucro.

Una pensione in più, tanti pensieri in meno

Quattro esempi pratici confermano la convenienza dell'adesione ad ARCO: **i lavoratori che si sono iscritti hanno ottenuto al 31/12/2018 un maggior risultato economico indicativamente tra il 20% e il 41%.**

a) Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO dall'inizio al comparto **Bilanciato Prudente** (primo versamento a gennaio 2001) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO

- SITUAZIONE AL: 31/12/2018
- ANNI DI CONTRIBUZIONE: 18 anni (dal 2001 al 30/09/2018)
- COMPARTO: **BILANCIATO PRUDENTE**
- LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	6.983	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	6.080	
TFR TOTALE	36.097	36.097
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	49.160	36.097
INTERESSI MATURATI	14.098	6.258
CAPITALE TOTALE MATURATO AL 31/12/2018	63.259	42.355
DIFFERENZA DOPO 18 ANNI	20.904	
CONTRIBUTI LAVORATORE ¹	6.080	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF ²	1.642	
COSTO EFFETTIVO ³	4.438	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA ⁴	16.466	
DIFFERENZA % ⁵	39%	



b) Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Bilanciato Prudente, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO

- SITUAZIONE AL: 31/12/2018
- ANNI DI CONTRIBUZIONE: 12 anni (dal 01/01/2007 al 30/09/2018)
- COMPARTO: **BILANCIATO PRUDENTE**
- LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	3.879	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	3.261	
TFR TOTALE	18.964	18.964
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	26.104	18.964
INTERESSI MATURATI	4.711	2.043
CAPITALE TOTALE MATURATO AL 31/12/2018	30.815	21.007
DIFFERENZA DOPO 12 ANNI	9.808	
CONTRIBUTI LAVORATORE ¹	3.261	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF ²	880	
COSTO EFFETTIVO ³	2.380	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA ⁴	7.427	
DIFFERENZA %⁵	35%	

c) Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Garantito, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO

- SITUAZIONE AL: 31/12/2018
- ANNI DI CONTRIBUZIONE: 12 anni (dal 01/01/2007 al 30/09/2018)
- COMPARTO: **GARANTITO**
- LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	3.206	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	2.775	
TFR TOTALE	15.596	15.596
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	21.578	15.596
INTERESSI MATURATI	1.031	1.594
CAPITALE TOTALE MATURATO AL 31/12/2018	22.609	17.191
DIFFERENZA DOPO 12 ANNI	5.419	
CONTRIBUTI LAVORATORE ¹	2.775	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF ²	749	
COSTO EFFETTIVO ³	2.026	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA ⁴	3.393	
DIFFERENZA %⁵	20%	

d) Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Bilanciato Dinamico, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO

SITUAZIONE AL: 31/12/2018

- ANNI DI CONTRIBUTUZIONE: 12 anni (dal 01/01/2007 al 30/09/2018)
- COMPARTO: **GARANTITO**
- LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	2.874	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	2.835	
TFR TOTALE	16.832	16.832
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	22.542	16.832
INTERESSI MATURATI	5.717	1.806
CAPITALE TOTALE MATURATO AL 31/12/2018	28.259	18.638
DIFFERENZA DOPO 12 ANNI	9.620	
CONTRIBUTI LAVORATORE ¹	2.835	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF ²	765	
COSTO EFFETTIVO ³	2.070	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA ⁴	7.551	
DIFFERENZA %⁵	41%	

¹ trattenuti in busta paga e versati ad ARCO

² di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga

³ deriva dai contributi del lavoratore trattenuti in busta paga - vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga

⁴ rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO.

N.b. Per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in Azienda (vedi pag. 4, punto 3), determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica

⁵ rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO



ARCO è il Fondo Pensione Negoziato per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Andil, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi. Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n°106.

Fondo Pensione ARCO

Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)
tel. 02 86996939 (lun - giov: 09:30/13:00 - 14:30/17:30, ven: 09:30/13:00)
fax 02 36758014 - info@fondoarco.it

www.fondoarco.it